



La dodicesima notte (o quello che volete)

di
William Shakespeare

traduzione
Federico Bellini

adattamento e regia
Giovanni Ortoleva

con (in ordine alfabetico)
Giuseppe Aceto
Alessandro Bandini
Michelangelo Dalisi
Giovanni Drago
Anna Manella
Alberto Marcello
Francesca Osso
Edoardo Sorgente
Aurora Spreafico

scene
Paolo Di Benedetto

costumi
Margherita Baldoni

disegno luci
Fabio Bozzetta

progetto sonoro
Franco Visioli

assistente alla regia
Alice Sinigaglia

assistente scenografo
Andrea Colombo

direttore di scena
e capo macchinista
Stefano Orsini

elettricista e datore luci
Fabio Bozzetta

fonico
Nicola Sannino

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch



sarta realizzatrice e di scena
Margherita Platé

scene realizzate da
Allestimenti Arianese srl

foto di scena
Luca Del Pia

produzione
LAC Lugano Arte e Cultura

in coproduzione con
Fondazione Luzzati Teatro della Tosse,
Centro D'arte Contemporanea Teatro Carcano,
Arca Azzurra

partner di ricerca
Clinica Luganese Moncucco

sponsor stagione di prosa
Guess

Lo spettacolo

Il giovane fiorentino Giovanni Ortoleva, menzione speciale nel concorso "Registi under 30" della Biennale di Venezia 2018, firma adattamento e regia de *La dodicesima notte (o quello che volete)*, considerata da molti critici la migliore commedia di Shakespeare. Composta intorno al 1600, è l'ultima commedia giocosa del Bardo prima della stagione delle grandi tragedie e delle commedie nere.

Sulle coste dell'Illiria, l'amore si diffonde a ritmo endemico. Il duca Orsino è innamorato di Olivia, ricca contessa che si nega alla sua vista per onorare il ricordo del fratello scomparso. A seguito di un naufragio, i gemelli Viola e Sebastiano giungono in paese; la ragazza, travestitasi da uomo, sotto il nome di Cesario, prende servizio dal duca e se ne innamora perdutamente, facendo innamorare di sé la contessa Olivia. Si crea così un triangolo irrisolvibile che porterà a una serie di eventi e imprevisti. Nel frattempo, presso la corte di Olivia, il maggiordomo Malvolio viene beffato dagli altri cortigiani – il fool/ Feste, la cameriera Maria, lo zio Sir Tobia, Antonio e Sir Andrea (amico di Sir Tobia e pretendente di Olivia) –, i quali gli fanno credere di essere amato dalla padrona. Il tempo studierà una soluzione...

Una commedia sorprendente, amara ma lieve, surreale ma terrena, profondamente malinconica e irresistibilmente divertente.